IVG

Santa Corona, il comitato “Nascere a Pietra” attacca: “I servizi alla salute continuano a diminuire”

di **Redazione**

19 Giugno 2021 – 10:14

Pietra Ligure. “Un ulteriore disservizio che, aggiungendosi alla chiusura del punto nascite di Pietra Ligure, crea preoccupazioni sia a residenti che turisti”. Così il comitato “Nascere a Pietra” commenta la “diminuzione dei servizi alla salute dei cittadini liguri, nonostante i vari proclami politici di questi giorni”.

Nel mirino, in particolare, il fatto che “la presenza dei medici pediatri al Santa Corona è stata ulteriormente ridotta proprio a partire dal 16 giugno, limitando l’orario in presenza fino alle 20”.

“Come previsto la situazione della viabilità è peggiorata drammaticamente con la stagione turistica. Anche il personale delle ambulanze ha raggiunto il limite di efficienza e la possibilità di tempestivo intervento rischia di non essere sufficiente per soccorrere efficacemente le emergenze, a causa del maggior carico di lavoro derivante dalle presenze turistiche, dagli ingorghi e dai trasferimenti ospedalieri più lunghi a causa della chiusura dei reparti”.

Il comitato ricorda che “la Regione Liguria vanta una struttura amministrativa molto ricca di personale e costosa, fatta di top managers ed aziende speciali, oltre alle nuovissime strutture di missione con dotazioni finanziarie abbondanti. In questo contesto di abbondanza delle spese ‘amministrative’ stona e sorprende spiacevolmente la scarsità di risorse per assumere personale medico, ostetrico, infermieristico e per il personale di

soccorso delle ambulanze”.

“La chiusura di servizi per la salute dei cittadini, denota una grave carenza di programmazione nella gestione della sanità di cui si pagherà il conto in sede elettorale. Ci auguriamo che questa ‘scommessa’ che Regione Liguria ha fatto sulla salute dei cittadini, non porti danni irreparabili. Sono 222 giorni che il punto nascite di Pietra Ligure è ‘provvisoriamente’ chiuso”.